REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 07.02.2020

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà ☒Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale
Tipo materia	☐ PO Fesr 2007-2013 ☐ POR Puglia 2014-2020 ☐ APQ "Benessere e Salute" ☐ Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) ☐PRPS 2013 – 2015 e annualità succ. ☐ ReD e Inclusione Sociale Attiva ☐ Innovazione Sociale ☒ Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	☒ Si ☐ No
Responsabile del Procedimento	Monica Pellicano
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 086 del 07 /02/2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2020/000

OGGETTO: Del. G. R. n. 2371/2019 "Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021). Approvazione Nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI (L.n. 112/2016). Candidature Associazioni per la costruzione di progetti vita indipendente tramite piattaforma telematica.

Il giorno 07 Febbraio 2020, in Bari, nella sede della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali dell'Assessorato al Welfare

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all' Ing. Vito Bavaro ;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 694 del 09/09/2019 con cui il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali ha provveduto ad apposita DELEGA di funzioni ai sensi dell'articolo 45 della L.R. n. 10/2007 alla scrivente, Dott.ssa Pellicano Monica, titolare PO di tipologia "C", denominata "Politiche per l'autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità ";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di "disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.".
- Ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di "programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;".
- Grazie all'indicazione di principio espressa dalla Legge 162/1998, nel corso degli anni le Regioni hanno sperimentato e favorito una progettualità volta all'assistenza indiretta, all'incentivazione della domiciliarità e, pur in modo residuale, al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono configurate, talora, come vere e proprie forme di innovazione sociale.
- Sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata in Italia dalla Legge n. 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità ed in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono, quindi, superati requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo ("more intense support") esplicitamente indicata della Convezione ONU in premessa.
- In particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società."
- Gli Stati devono assicurare che "le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione." Inoltre gli stati devono garantire che "le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione."

VISTO CHE:

- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;
- La Regione Puglia,già nell'ambito del progetto "Qualify-Care – percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti" DGR n.2578/2010, ha avviato la sperimentazione per l'attuazione dei Progetti di Vita Indipendente (Pro. Vi.), proseguita, poi con la seconda sperimentazione

approvata con DGR 1709/2016 e AD 671/2016 al fine di costruire un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno.

- nell'Avviso Pubblico approvato con AD 671/2016 sono confluiti i finanziamenti derivanti dalla Sperimentazione nazionale del Ministero delle politiche sociali sulla Vita indipendente delle annualità 2014-2018.
- con Decreto ministeriale del 21 Novembre 2019 è stato adottato il Primo piano nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2019-2021 che ripartisce le risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienza alle Regioni e che prevede la finalizzazione di specifiche risorse da dedicare ai progetti di Vita indipendente oggetto di prossima programmazione regionale all'interno del Piano regionale sulla non autosufficienza così come richiesto dal su citato decreto;
- contestualmente è intervenuta la legge 22 giugno 2016, n. 112, "Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- il Decreto Ministeriale 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, recante i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016, e di riparto del medesimo Fondo;
- l'articolo 3, comma 1, della l. n. 112/2016, istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- l'articolo 6 del D.M. 23/11/2016, dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 3 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- Con Del. G.R. n. 1584/2017 la Regione Puglia ha approvato Piano per il "Dopo di Noi" integrato, al fine di aggiornare la dotazione finanziaria con le risorse assegnate per l'annualità finanziaria 2017 e dato avvio alla sperimentazione con l'approvazione dell'avviso pubblico per l'invio delle manifestazioni di interesse AD 476/2018 ;
- con Del. G.R. n.537/2019 la Regione Puglia ha approvato Piano per il "Dopo di Noi" integrato, al fine di aggiornare la dotazione finanziaria con le risorse assegnate per l'annualità finanziaria 2018.
- Il Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2017-2019) della Regione Puglia approvato prevede di finanziare le tipologie di azione a), b), c) e d) così come previste all'art. 5 del DM 23/11/2016;

RILEVATO che:

- dal monitoraggio dell'ufficio competente sull'andamento della misura sul Dopo di Noi l.n. 112/2016 approvato con DGR n. 351/2017 e n. 1584/2017 "Piano operativo per il Dopo di noi" con riferimento all'Avviso pubblico approvato con AD 476/2018 per la ricezione delle manifestazioni di interesse per accedere alle risorse del fondo per il Dopo di Noi, si è riscontrato che il numero di domande inviate è assai inferiore a quelle finanziabili e che residuano risorse finanziarie già impegnate e assegnate agli ambiti territoriali con AD 916/2017 pari complessivamente a € 5.392.537,38;
- che con AD n. 1124/2019 è stata predisposta la chiusura della piattaforma per la ricezione delle manifestazioni di interesse a valere sull'Avviso pubblico di cui All'Ad 476/2018.
- con Del. G.R. n.537/2019 sono state iscritte in Bilancio per la stessa finalità ulteriori € 2.000.000,00 assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sul Fondo del dopo di noi e non ancora impegnate e ripartite agli ambiti;
- la sperimentazione Pro.V.I. 2016-2018 approvata con Ad 671/2016 per il finanziamento dei progetti di vita indipendente di durata biennale che ha visto la presa in carico e il finanziamento di circa 600 beneficiari, si è conclusa a Dicembre 2019;
- la sperimentazione ha avuto una ricaduta sul territorio tale da richiedere la definizione di un Disegno di legge approvato dalla giunta regionale e allo stato attuale all'attenzione della terza Commissione;

- con Dgr 2371/2019 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico unico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità anche senza il supporto familiare, che prevede una linea specifica dedicata alla presa in carico dei progetti di vita indipendente per il dopo di noi con i medesimi requisiti di accesso e criteri per la selezione dei progetti;
- i contenuti e la procedura del nuovo Avviso pubblico Unico sono stati ampiamente condivisi con il Tavolo Regionale della disabilità come da Verbale conclusivo del percorso partecipato del 17 gennaio 2019.

CONSIDERATO CHE

- con Ad n. 037/2020 si è approvata la nuova e unica procedura attraverso l'Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.v.i) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza il supporto familiare (Pro.v.i Dopo di Noi) con invio delle Manifestazioni a partire dalle ore 12.00 del 10 marzo 2020.
- per il finanziamento del nuovo Avviso pubblico Unico per la selezione di Progetti di Vita Indipendente e Provi dopo di noi Legge 112/2016 sul territorio regionale, le risorse complessivamente disponibili ammontano ad Euro **9.392.537,38.**
- i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i comuni associati in Ambiti territoriali, che concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore degli stessi, secondo quanto previsto dagli Indirizzi attuativi approvati con AD 087/2020 ;
- la suddetta procedura prevede che i singoli beneficiari, che abbiano ricevuto notifica della esaminabilità dell'istanza, presentino un progetto di vita indipendente in autonomia o attraverso il supporto dell'Associazione rappresentativa delle persone disabili o di uno dei Centro di domotica già riconosciuti da Regione Puglia ai sensi dell'AD 379/2015 .
- è necessario favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di affiancamento orientamento e supporto alle persone con disabilità che avendone i requisiti di cui All'Avviso pubblico ad 037/2020, intendono partecipare alla misura attraverso un supporto qualificato.

Tanto premesso e considerato, ferma restando la libera scelta dell'utente nella scelta dell'Associazione o del Centro di Domotica sociale a cui rivolgersi per avere informazioni, richiedere assistenza e supporto, e al fine di promuovere e garantire, la più ampia accessibilità a tale misura da parte dell'utenza ,appare necessario approvare il presente Avviso pubblico (Allegato A) al fine di stabilire criteri omogenei per l'abilitazione delle Associazioni presenti sull'intero territorio regionale alla gestione delle istanze della piattaforma dedicata alla misura del Pro.v.i e del Pro.v.i Dopo di noi e all'accompagnamento dei beneficiari nella costruzione qualificata dei singoli progetti di autonomia così come disciplinati dalle linee guida di cui all'AD 087/2020 .

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'Allegato A denominato Avviso Pubblico per le manifestazioni di interesse per l'abilitazione alla gestione delle istanze Provi/Provi dopo di noi sulla piattaforma telematica dedicata per la costruzione del progetto in piena coerenza con quanto previsto dal bando di cui all'Ad 037/2020 e dagli Indirizzi attuativi di cui all'Ad 087/2020;
3. di dare ampia comunicazione, anche tramite i portali regionali, agli uffici di piano degli ambiti territoriali, al Tavolo Regionale delle associazioni e a Innovapuglia S.p.A. dell'Avviso di cui al presente provvedimento.
4. di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- Il presente atto, compresi gli allegati, composto da n° 12 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Ing. Vito Bavaro

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La responsabile P.O. Politiche per l'autonomia e la vita indipendente.

Domotica sociale e innovazione per le disabilità
(dr.ssa Monica PELLICANO)

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo della Sezione, e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 07.02.2020 al 20.02.2020

Il Responsabile

ALLEGATO A
AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSEA ABILITAZIONE GESTIONE DELLE ISTANZE PROVI E PROVI DOPO DI NOI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA DEDICATA ALL'AVVISO PUBBLICO PROVI E PROVI DOPO DI NOI AD N. 37/2020

Il presente allegato si compone di num. 4 (quattro) pagg.,
inclusa la presente copertina.

1. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Finalità generale

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito Pro.V.I. e Pro.v.i Dopo di noi l.n. 112/2016) è quella di sostenere la "Vita Indipendente", per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità, di autodeterminarsi, anche in maniera supportata e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.
Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto personalizzato di vita (art. 14 della L.n. 328/2000), con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale.

Al fine della presentazione di un progetto di vita il richiedente il beneficio economico, di cui all'Avviso pubblico approvato con AD n. 37/2020 **invia una manifestazione di interesse alla Regione Puglia** mediante la compilazione di una domanda con relativo formulario che attesti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e che illustri le caratteristiche essenziali relative alla situazione individuale, la situazione familiare, gli obiettivi del progetto di vita autonoma e i servizi e le prestazioni richieste a supporto .
Quiesta fase può essere attuata in piena autonomia dal richiedente il beneficiaio oppure individua attraverso specifica funzione della piattaforma il Centro di domotica che dalle risultanze istruttorio di cui all'AD 379/2015 sia già stato ritenutro idoneo a svolgere la funzione di Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale nella rete regionale per svolgere attività di assistenza e consulenza sia sugli ausilii informatici, domotici e per la mobilità sia al fine di assicurare pari opportunità di informazione e accesso a tutti i potenziali destinatari oppure l'Associazione rappresentativa delle persone disabili e loro familiari , ritenuta idoena sulla basee delle risultanze istruttorie del presente avviso pubblico e dunque abilitate alla gestione delle pratiche sulla piattaforma telematica dedicata.

Obiettivo del presente Avviso

Obbiettivo specifico del presente Avviso è quella di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di affiancamento orientamento e supporto alle persone con disabilità che avendone i requisiti di cui All'Avviso pubblico ad 037/20202, intendono partecipare alla misura attraverso un supporto qualificato.
Ferma restando la libera scelta dell'utente nella scelta dell'Associazione o del centro di Domotica sociale a cui rivolgersi per avere informazioni, richiedere assistenza e supporto, e al fine di promuovere e garantire, la più ampia accessibilità a tale misura da parte dell'utenza appare necessario stabilire criteri omogenei per

l'abilitazione delle Associazioni presenti sull'intero territorio regionale alla gestione delle istanze della piattaforma dedicata alla misura del Pro.v.i e del Pro.v.i Dopo di noi e all'accompagnamento dei beneficiari nella costruzione qualificata dei singoli progetti di autonomia così come disciplinati dalle linee guida di cui all'AD 087/2020.

Art 1. Soggetti destinatari dell'Avviso

1.Possono proporre manifestazione di interesse al fine di essere abilitate alla gestione delle istanze della piattaforma dedicata alla misura del Pro.v.i e del Pro.v.i Dopo di noi e alla'accompagnamento dei beneficiari nella costruzione qualificata dei singoli progetti di autonomia così come disciplinati dalle linee guida di cui all'AD 087/2020, le Associazioni che

- ✓ siano regolarmente iscritte all'apposito Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato- Legge 11 Agosto 1991 n. 266 - Legge regionale 16 Marzo 1994 n. 11 oppure nel Registro Regionale Associazioni di Promozione Sociale- legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale) - L. R. 18 dicembre 2007, n. 39;
- ✓ risultino avere sede operativa nel territorio regionale da almeno un anno;
- ✓ abbiano come finalità e attività principale il supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie;
- ✓ abbiano adempiuto all'aggiornamento annuale dei bilanci sociali ai sensi degli artt 2-3 Legge regionale 16 Marzo 1994 n. 11, degli artt. 4-5 L. R. 18 dicembre 2007, n. 39 e degli artt 13-14 decreto legislativo 117-2017 e smm.

Art. 2
Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. Ai fini della Manifestazione di interesse al presente Avviso, i soggetti di cui all'art. 1 espletano on line, pena l'esclusione, la procedura di Accreditamento disponibile sul sito internet http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it – PROCEDURE TELEMATICHE - Accreditamento
   La procedura di compilazione e invio on line della manifestazione di interesse si configura come una procedura a sportello non competitiva e potrà essere effettuata a partire dalle ore 12.00 del 02 marzo 2020
   L'intera procedura è riportata nel documento "Manuale della Procedura di Accreditmento" disponibile per la consultazione sul Portale Bandi PugliaSociale.
2. Il legale rappresentante dell'Associazione provvede a presentare la manifestazione di interesse secondo le fasi di seguito indicate:

FASE A: Richiesta di Accreditamento

1. La procedura di compilazione e invio della domanda telematica di iscrizione previsto dal presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse, deve essere effettuata, pena l'esclusione, attraverso la piattaforma informatica dedicata accessibile dall'indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it – "PROCEDURE TELEMATICHE – Accreditamento "

2. Al fine di finalizzare la richiesta di Accreditamento è necessario disporre di:

- credenziali SPID – Sistema di Identità Digitale – Livello 2 del Legale rappresentante dell'Associazione;
- una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al rappresentante legale dell'Associazione, ovvero alla associazione stessa;
- firma digitale del Legale Rappresentante.

La procedura di compilazione della manifestazione di interesse consiste nell'inserimento, nella piattaforma informatica dedicata, delle principali informazioni relative all'associazione e all'atto costitutivo della stessa.

Tutte le informazioni dichiarate sono rilasciate con modalità di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

FASE B: INVIO MANIFESTAZIONE

Una volta inseriti i dati richiesti, la piattaforma telematica genera la richiesta di accreditamento in formato PDF e con Sigillo Digitale della piattaforma.

La richiesta di accreditamento dovrà essere controfirmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione, e caricata tramite la funzione "invia richiesta accreditamento".

3. Completata la procedura di invio, il sistema telematico rilascia il numero di protocollo riferito all'istanza e trasmette alla casella pec indicata la ricevuta di acquisizione corredata del relativo protocollo. Al termine delle predette fasi l'istanza, firmata digitalmente dal legale rappresentante, deve essere conservata, unitamente alla pec, con allegata la ricevuta di acquisizione della domanda, e a ogni altro documento caricato in piattaforma.

Si ribadisce che, pena esclusione, non sono considerate valide altre modalità di invio della manifestazione di interesse.

4. Le istanze sono acquisite automaticamente dalla piattaforma e verificate attraverso la documentazione già presente nei rispettivi registri regionali;

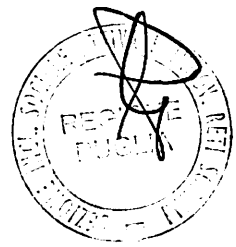
5. L'elenco delle associazioni accreditate sarà reso pubblico sulla piattaforma informatica dedicata accessibile all'indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/PROVI2020

Art. 3

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i. e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

- Titolare del Trattamento è la Regione Puglia – Lungomare Nazaurio Sauro – Bari
- Responsabile del Trattamento Dati (DPO) della Regione Puglia è il Dirigente della Sezione Affari Giuridici ed Istituzionali (dpo@regione.puglia.it)
- Designato del Trattamento dati è il Dirigente delle Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
- Responsabile del Trattamento Dati è la società in house della Regione InnovaPuglia Puglia S.p.A., che cura lo sviluppo e la gestione della piattaforma informatica.

Informazioni

1.Per ogni informazione è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento dr.ssa Monica Pellicano, presso la Sezione Inclusione Sociale e innovazione delle reti sociali tramite il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla piattaforma informatica dedicata accessibile all'indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/PROVI2020